

Pavia, 30 novembre 2015

Ai Membri del Comitato centrale  
Ai Segretari regionali e di sezione  
Cc Al Presidente e al Segretario della GFE

Cari Amici,

vi informo brevemente su quanto successo nel week end a Venezia e a Milano in occasione di due appuntamenti particolarmente importanti per lo sviluppo della Campagna per la federazione europea in questa fase.

**Venezia** - Si è concluso ieri il Comitato federale dell'UEF svoltosi a Venezia dal 28 al 29 novembre, che è stato preceduto sabato mattina dal Convegno "**Towards a fiscal, economic and political union**". Un convegno che è stato un successo dal punto di vista della partecipazione politica, organizzativa e di pubblico. Alla tavola rotonda presieduta dal Presidente del MFE Giorgio Anselmi hanno preso parte Mercedes Bresso, Sandro Gozi, Enzo Moavero Milanesi, Elmar Brok, Antonio Tajani. Messaggi sono stati inviati dal Presidente del Consiglio Renzi e dal Ministro degli esteri Gentiloni, impossibilitati a prendervi parte. Ottima la mobilitazione europea dell'UEF (circa ottanta partecipanti dalle altre sezioni europee: uno dei Comitati federali con il più gran numero di membri presenti) e del MFE (circa 120 persone mobilitate soprattutto dal Centro regionale del Veneto, e provenienti da Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Lazio). Tutti i relatori hanno espresso pubblicamente e privatamente all'UEF e al MFE il loro apprezzamento per l'iniziativa e l'impeccabile organizzazione. Sul piano più strettamente politico bisogna registrare gli ottimi interventi dei relatori, ed in particolare le indicazioni fornite dal Sottosegretario Gozi per quanto riguarda l'agenda dell'unione politica e l'impegno dell'Italia per far sì che venga definita una posizione chiara da parte dei paesi dell'Eurozona per procedere sulla strada della realizzazione di un governo politico ed economico dell'eurozona – condizione sine qua non per affrontare il negoziato con la Gran Bretagna. Molto puntuale anche l'intervento dell'ex Ministro Moavero, che ha tra l'altro ricordato la necessità di istituire un sistema di tassazione per l'eurozona se si vuol davvero dotare quest'area di un bilancio autonomo aggiuntivo. Estremamente utili gli interventi dei Parlamentari europei Elmar Brok (che interveniva anche in qualità di presidente dell'UEF), e di Mercedes Bresso, per inquadrare il lavoro che stanno svolgendo in qualità di co-rapporteur nella Commissione affari costituzionali del Parlamento europeo sul tema dello sfruttamento dei margini di manovra ancora possibili nell'ambito del Trattato di Lisbona, nell'ottica comunque di un suo superamento. Centrato sull'urgenza del recupero e del rilancio dell'identità europea l'intervento del Vice-presidente Tajani.

Il Comitato federale dell'UEF che si è aperto subito dopo ha da parte sua fatto segnare un importante passo avanti nella definizione della linea d'azione europea dei federalisti sul terreno della battaglia per cambiare i Trattati e per saldare il processo di consolidamento dell'unione monetaria in una unione politica con l'attivazione di concrete politiche europee sul piano della sicurezza interna. Una convergenza questa che è stata ben riassunta nei giorni scorsi dalla formula usata dal Presidente Juncker dopo gli atti terroristici di Parigi: "A single currency doesn't make sense if Schengen fails". A testimonianza del largo consenso formatosi nell'UEF su questo terreno, vi allego le due risoluzioni proposte dal MFE che sono state approvate una all'unanimità (quella sull'unione economica e monetaria) e l'altra con una sola astensione (quella sui fatti di Parigi), dopo un intenso dibattito nel Bureau, nelle commissioni di lavoro ed in plenaria.

**Milano** – Contemporaneamente a Venezia, Sabato 28 novembre un gruppo di militanti MFE (Gallarate-Milano-Pavia) ha preso parte ai tavoli di lavoro organizzati dai parlamentari europei del PD su [Riscopriamo la vera Europa](#). In due di questi tavoli sono stati invitati come co-relatori Antonio Longo, membro della Comitato centrale e Direttore de [l'Unità europea](#)<sup>1</sup>, e Giulia Rossolillo, membro del Comitato centrale e direttore de [Il Federalista](#)<sup>2</sup>. È stata questa un'occasione non solo per verificare lo stato del dibattito e di consapevolezza politica nell'ambito della componente PD del gruppo S&D del Parlamento europeo, ma anche per confrontarsi sui temi della nostra Campagna.

Ai vari tavoli hanno preso parte circa trecento partecipanti. Al tavolo di lavoro a cui ha preso parte Antonio Longo, dove c'era Brando Benifei, ha preso parte Onorio Rosati (cons.reg.Lombardia ed ex segretario della Camera del lavoro di Milano) già presente alla tavola rotonda del Congresso regionale MFE. E Carlo Devillanova (Università Bocconi) che si è mostrato interessato a continuare la discussione con il MFE. Il tema principale proposto e affrontato è stato quello dell'assicurazione europea contro la disoccupazione, prendendo spunto dai documenti MFE. Era presente anche l'europarlamentare Daniele Viotti, già intervenuto al Convegno milanese sul problema delle migrazioni della settimana precedente co-organizzato da MFE e L&G, che ha manifestato l'intenzione di iscriversi al MFE.

Al tavolo di lavoro a cui ha preso parte Giulia Rossolillo, che ha esposto i temi della Campagna e quelli dell'integrazione differenziata, la parlamentare europea Maria Joao Rodrigues (eletta in Portogallo e membro della Commissione affari economici e monetari) ha fatto un'introduzione nella quale ha posto il problema della capacità fiscale e del bilancio dell'eurozona. Per quanto riguarda gli altri interventi, Messori (attuale Presidente FS) ha criticato il rapporto del cinque Presidenti per la sua debolezza, sottolineando che sarebbe opportuno rilanciare le proposte del blueprint della Commissione. Messori ha poi posto il problema della capacità fiscale. Luigi Paganetto (Università di Roma Tor Vergata) ha parlato della mobilità del lavoro in Europa, e si è sostanzialmente detto d'accordo con le tesi federaliste. Roberto Tamborini (Università di Trento) ha messo in luce il problema dei tempi, e cioè della necessità di far sì che a livello europeo si prenda adesso qualche iniziativa per far vedere ai cittadini che le soluzioni vengono dal livello europeo e non da quello nazionale. Alla fine Rodrigues, che sembrava molto disponibile e soddisfatta del dibattito, ha sottolineato come adesso il problema sia quello della riforma dei trattati.

La Parlamentare europea Toia, che aveva promosso l'iniziativa di dibattito tra gli europarlamentari ed aveva contattato il MFE, si è detta alla fine molto soddisfatta degli incontri.

Su queste iniziative, di cui potete già trovare qualche foto postata su [Facebook](#)<sup>3</sup> e via [Twitter](#)<sup>4</sup>, ci saranno prossimamente dei resoconti più dettagliati da parte del Segretariato europeo dell'UEF e sull'Unità europea. Nel frattempo, il loro buon esito deve spronarci ad utilizzare al meglio le prossime settimane per intensificare la raccolta delle firme sulle due petizioni della Campagna (di cui vi ricordo qui sotto alcune note operative). Invito a questo proposito le sezioni che non l'hanno ancora fatto a segnalarmi al più presto il numero di firme raccolte, in modo da aggiornare il quadro dell'azione in vista del vertice di metà dicembre e ovviamente a spedirle al più presto ai vari destinatari.

---

<sup>1</sup> [http://www.mfe.it/site/index.php?option=com\\_docman&Itemid=84](http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&Itemid=84)

<sup>2</sup> <http://www.thefederalist.eu/site/index.php?lang=it>

<sup>3</sup> <https://www.facebook.com/MovimentoFederalistaEuropeo/>

<sup>4</sup> [https://twitter.com/hashtag/UEF\\_FC15?src=hash](https://twitter.com/hashtag/UEF_FC15?src=hash)

Concludo segnalandovi che il 22 ottobre scorso entrambe le petizioni sono state iscritte (con i numeri 1080/2015 e 1106/2015) nel ruolo generale della Commissione petizioni del Parlamento europeo per valutarne la ricevibilità.

In attesa di ricevere presto vostre notizie e di incontrarvi, cordiali saluti

Franco Spoltore

### Note operative per la [Campagna per la federazione europea](#)<sup>5</sup>

I centri regionali e le sezioni devono:

- spedire al più presto le firme già raccolte ai vari destinatari delle petizioni ai destinatari indicati, utilizzando i moduli di lettere predisposti (il [materiale per l'azione e la spedizione è tutto disponibile e scaricabile online](#)<sup>6</sup>). Affinché l'azione risulti efficace e tempestiva è importante che le firme siano inviate da più città;
- proseguire le azioni di raccolta utilizzando i moduli a firma multipla per le raccolte pubbliche, oppure i pieghevoli formato volantino/petizioni a colori a firma singola (alcune centinaia di copie stampate a colori del pieghevole saranno messe a disposizione delle sezioni dalla segreteria nazionale tramite i centri regionali). Le firme possono essere raccolte anche online seguendo il link dal sito <http://www.mfe.it>;
- informare la segreteria e l'Unità europea, anche tramite comunicazioni sulle liste mail e via Facebook e/o Twitter, delle azioni svolte, del numero di firme raccolte e delle personalità, enti ed associazioni coinvolti.

### PROSSIMI APPUNTAMENTI E SCADENZE

<i>DATA</i>	<i>LUOGO</i>	<i>TEMA</i>
<i>17-18 Dicembre</i>	<b>SECONDA SCADENZA PER L'INVIO DELLE FIRME RACCOLTE</b>	
<i>9 Gennaio 2016</i>	Milano	Direzione nazionale
<i>22 Gennaio</i>	Roma (Senato)	Cerimonia per il "Riconoscimento Altiero Spinelli ai costruttori dell'Europa federale" al Presidente emerito Giorgio Napolitano
<i>19 Marzo</i>	Roma	Comitato centrale
<i>21 Maggio</i>	Milano	Direzione nazionale
<i>10-12 Giugno</i>	Strasburgo	Congresso europeo dell'UEF
<i>25 Giugno</i>	Roma	Comitato centrale
<i>28 Agosto – 2 Settembre</i>	Ventotene	Seminario italiano ed internazionale
<i>17 Settembre</i>	Milano	Direzione nazionale
<i>12 Novembre</i>	Roma	Comitato centrale

<sup>5</sup> <http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/>

<sup>6</sup> [http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com\\_content&view=article&id=367&Itemid=198&lang=it](http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com_content&view=article&id=367&Itemid=198&lang=it)